Triumphs, Laments And Other Processions di William Kentridge - Vogue.it



April 8, 2016 6:14 PM

Un spettacolo di ombre, una lanterna magica che proietta sulle pareti un teatro fatto di silhouette. Sogno e storia di uniscono, reale e onirico si fondono insieme in una sequenza di opere che raccontano, proprio come la lanterna magica di cui sopra, una storia fatta di profili.

Uomini senza identità e per tale ragione iconici, simbolo di un intero paese, di una fetta di umanità, portatori di messaggi universali comunicati attraverso i loro corpi, le loro azioni, le loro posture.

Come maschere neutre che amplificano i movimenti, così le ombre diventano veicoli di straordinaria potenza espressiva in grado di condensare storie in pochi tratti. Tutto questo è *Triumphs, Laments And Other Processions*, personale dell'artista sudafricano <u>William Kentridge</u> che inaugurerà il 9 aprile alla <u>Galleria Lia Rumma</u> di Milano.

Una mostra che conterrà la video installazione dal titolo *More Sweetly Play the Dance*, grande arazzo dispiegato su 8 schermi che affronta il tema della processione a cui si accompagneranno una serie di schizzi, inchiostri e bozzetti preparatori creati per *Triumphs & Laments: a project for Rome*, il progetto site specific che Kentridge sta realizzando a Roma sui muraglioni del Lungotevere e che, in un fregio

monumentale lungo 550 metri con figure alte anche 12 metri, racconterà trionfi e sconfitte della città eterna e che verrà inaugurato il 21 e il 22 aprile.

Triumphs, Laments And Other Processions rimarrà in mostra fino al 24 Maggio 2016 presso la sede milanese della Galleria Lia Rumma in Via Stilicone.

More

